

IL GIORNALE E LA SCUOLA

“Digital divide” La Tribuna regala dieci pc alla Coletti

La didattica a distanza ha messo in luce il “digital divide”. Le scuole sono intervenute, ma non basta, “Digitali e Uguali”, di Yoox e Gedi, il nostro editore, cerca di colmare il gap, donando pc alle scuole. Ieri il direttore della Tribuna Fabrizio Brancoli ha consegnato 10 pc alle Coletti. **TOFFOLETTO / PAGINA 34**



Con Gedi e Yoox 10 computer agli studenti della “Coletti”

Digitali e Uguali: la Tribuna consegna gli strumenti a ragazze e ragazzi
Obiettivo, sviluppare l'approccio digitale reso necessario dalla didattica a distanza

La ricreazione alle medie Coletti s'è conclusa da poco. La classe 1^a B ha un'ora di educazione motoria, in programma lezioni teoriche. I banchi sono

quelli dell'ex commissario Arcuri, più piccoli per garantire il distanziamento. La spiegazione è appena cominciata, quando entrano la preside Ada Vendrame e la sua vice

Stefania Canel. Con loro Fabrizio Brancoli, direttore della Tribuna (e degli altri quotidiani veneti del Gruppo Gedi), e il nostro fotografo Enrico Co-





lussi. Gli occhi dei bambini, incuriositi, si posano subito sul motivo della visita: la consegna di 10 notebook (Chromebook), donazione legata al progetto "Digitali e Uguali", promosso da Yoox e Gruppo Gedi, in collaborazione con Fondazione Specchio d'Italia e Fondazione Golinelli.

Tutto è nato da un'idea di un gruppo di studenti dell'università di Bologna, obiettivo: colmare il gap digitale messo a nudo dalla didattica a distanza imposta dalla pandemia. La consegna al Comprensivo

Coletti è la prima effettuata in Veneto. «Vogliamo stare vicini alle scuole. Che sia solo il primo passo», commenta Fabrizio Brancoli, direttore dei quotidiani veneti del Gruppo Gedi. La donazione ha interessato un Istituto Comprensivo di quasmille bambini. Un simbolo d'integrazione: il 31% della popolazione scolastica è straniero; bambini, spesso di seconda generazione, con radici che affondano in Nord Africa, Asia o nell'Est Europa.

Quanto al futuro utilizzo dei computer, messi a disposi-

zione grazie al progetto Yoox-Gedi, la preside Vendrame culla un'idea: punta a coinvolgere alcuni scolari dell'attuale quinta elementare, più bisognosi e meritevoli per il profitto scolastico. Studenti che da settembre seguiranno il nuovo percorso scientifico-sportivo voluto dalle medie Coletti: tre ore extra-curricolari, con approfondimenti legati alla Matematica, Scienze e Arte. Tanto che, in collaborazione con il Comune, saranno create due aule speciali per l'Informatica.

I Chromebook donati come

opportunità per sviluppare attività laboratoriali. I bambini intanto ascoltano, si divertono con i saluti per foto e video. Un'alunna più spigliata racconta del progetto sulla legalità portato avanti dalla classe con alcune avvocatesse: «Ci hanno spiegato che senza regole non si riuscirebbe a vivere in comunità. E ci hanno fatto disegnare un aereo, per farci un'idea di cosa voglia dire viaggiare in un mondo senza regole».

Poi la visita si sposta in 3ª B: in corso una lezione d'inglese, i bambini stanno seguendo il film "Brooklyn" in lingua originale. Era un laboratorio per l'educazione musicale, la pandemia l'ha convertito in un'aula canonica per la didattica.

«Per noi è importante essere a fianco degli studenti e di chi lavora nella formazione», sottolinea il direttore Brancoli. La docente Canel anticipa agli alunni «un'analisi del testo» sull'articolo che state leggendo. Gli scolari salutano con un bel "bye bye". —

MATTIA TOFFOLETTO



► 6 maggio 2021

IL GIORNALE E LA SCUOLA



La preside della Coletti Ada Vendrame consegna uno dei pc portatili donati dalla Tribuna alla scuola; in alto a destra, la professoressa Stefania Canel ne illustra le caratteristiche alla classe e sotto, alcuni degli alunni mentre cominciano a prendere dimestichezza con i nuovi laptop Chromebook (servizio fotografico Colussi/ Fotofilm)

